



Coordinamento Settore
Università Ricerca
CRA

Roma, 21 settembre 2006

*Dr Pilo – Direttore Generale
E p.c. *Presidente Prof. D'Ascenzo
*Responsabile Relazioni Sindacali D.ssa Berti
CRA

Egregio Direttore,

le formuliamo con la presente i nostri migliori auguri di ottimo lavoro per la sua nomina a Direttore Generale del CRA, anche se speravamo di poterglieli fare di persona in occasione di un incontro che auspicavamo più tempestivo di quanto si sta verificando.

Le rappresentiamo infatti che le relazioni sindacali soffrono per la prolungata interruzione, e che è assolutamente necessario che riprendano gli incontri di trattativa, alla luce del fatto che le procedure in attesa di applicazione, conseguenti al nuovo contratto, si aggiungono a quanto ancora non applicato del vecchio, rendendo sempre più lungo l'elenco delle aspettative e dei diritti maturandi dai lavoratori di ruolo.

Inoltre i ritardi nell'applicazione del D.Lg.vo 454/99 non possono tradursi in un "limbo" per i destinatari, che ad oggi si sono visti applicare procedure disomogenee, e non godono dei benefici contrattuali né dei settori di provenienza né del settore di arrivo, con tutte le sofferenze che si possono immaginare.

Anche le decisioni già condivise hanno bisogno di tradursi in applicazione: ad esempio continuano ad essere sottoscritti Co.Co.Co., assegni di ricerca o borse di studio invece di avviare le procedure per l'assunzione di personale a tempo determinato, nonostante il CRA abbia approvato il relativo regolamento.

Infine la mancanza di relazioni sindacali e conseguenti informazioni certe, contribuisce ad accrescere le notizie, spesso false o imprecise, che circolano nel CRA su quanto si stia procedendo a fare, con il risultato di far entrare il personale in uno stato di preoccupazione probabilmente anche infondato.

A mero titolo di esempio si cita la notizia di nuove nomine a Direttori che sembrerebbe il Cra stia apprestandosi ad emanare. A nostro avviso la notizia dovrebbe essere infondata, in quanto dopo la definitiva approvazione del testo di riorganizzazione della rete scientifica, gli Istituti sono ormai inesistenti, e solo i Centri e le Unità sono le articolazioni dell'ente per le quali sono previsti responsabili, da individuare con le procedure indicate dalle norme, mentre nuove nomine a Direttori di ex Istituti si configurerebbero come atti incomprensibili e privi di fondamento normativo.

In mancanza però di comunicazioni ufficiali non siamo in grado di smentire la cosa, e ciò contribuisce, a nostro avviso, a creare una agitazione che sottrae efficienza al sistema CRA già così duramente provato.

Rimaniamo in attesa di concordare le date per riprendere il confronto negoziale con il CRA, con l'auspicio che si possano a breve concludere tutti i sospesi, e si inviano distinti saluti.

UIL PA-UR
Sonia Ostrica
